

Berna, 25 giugno 2025

Destinatari:

i partiti politici le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna le associazioni mantello nazionali dell'economia le cerchie interessate

Iniziativa popolare federale «Per l'uguaglianza delle persone con disabilità (Iniziativa per l'inclusione)» e controprogetto indiretto; avvio della procedura di consultazione

Gentili Signore e Signori,

il 25 giugno 2025, il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale dell'interno (DFI) di svolgere una procedura di consultazione sul controprogetto indiretto all'iniziativa per l'inclusione tra i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali dell'economia e le cerchie interessate.

La consultazione durerà fino al 16 ottobre 2025.

Il controprogetto indiretto prevede una nuova legge quadro federale che stabilisce i principi e gli obiettivi dell'inclusione delle persone con disabilità ai sensi dell'articolo 112b della Costituzione federale (Cost.; RS 101) e che fornisce alla Confederazione e ai Cantoni, nel quadro delle loro competenze, un orientamento comune e linee direttrici. L'accento è posto sull'ambito dell'alloggio, che costituisce una delle principali preoccupazioni dell'iniziativa per l'inclusione. Per questo settore specifico vengono definiti principi, in particolare il principio secondo cui le persone con disabilità ai sensi dell'articolo 112b Cost. devono beneficiare della massima libertà di scelta possibile per quanto riguarda il luogo di residenza, la forma abitativa e le misure di sostegno rispondenti alle loro esigenze individuali. È inoltre adottato il principio secondo cui i Cantoni promuovono un'offerta diversificata di possibilità di sostegno adeguate alle esigenze e l'accesso ad alloggi a prezzi moderati e privi di ostacoli e forniscono consulenza alle persone interessate nella scelta del loro modo di vita e del loro alloggio. Non sono invece previste nuove prestazioni di sostegno a livello federale.

Il controprogetto indiretto propone anche una revisione parziale della legge federale sull'assicurazione per l'invalidità (LAI; RS 831.20), che attua le raccomandazioni del Consiglio federale riguardanti i mezzi ausiliari (rapporto del Consiglio federale in adempimento del postulato della CSSS-S 19.4380 «Garantire l'accesso ad ausili moderni a persone affette da disabilità») e facilita l'accesso al contributo per l'assistenza dell'AI alle persone con capacità limitata di esercitare i diritti civili. Infine, è prevista l'introduzione di una nuova disposizione nella LAI per consentire all'Ufficio federale delle assicurazioni sociali di avviare progetti pilota volti a testare il miglioramento di prestazioni che favoriscano una condotta di vita autonoma, tra cui l'assegno per grandi invalidi, il contributo per l'assistenza e il supplemento per cure intensive.



Nella sessione primaverile del 2025, il Parlamento ha inoltre accolto la mozione 24.3003 della CSSS-N «Modernizzare la LIPIn. Garantire alle persone con disabilità uguali possibilità di scelta nell'ambito dell'alloggio e il necessario sostegno ambulatoriale», che incarica il Consiglio federale di istituire, mediante una modifica della legge federale sulle istituzioni che promuovono l'integrazione delle persone invalide (LIPIn; RS 831.26), nonché di altre leggi federali connesse, basi legali moderne affinché le persone con disabilità possano scegliere liberamente e in modo autodeterminato la propria forma di alloggio e il luogo di residenza e ricevano il necessario sostegno a questo scopo. Dato che la mozione persegue un obiettivo analogo a quello dell'iniziativa per l'inclusione nell'ambito dell'alloggio, il DFI propone di attuarne le richieste nel quadro del controprogetto indiretto all'iniziativa per l'inclusione.

Vi invitiamo a esprimere il vostro parere su quanto esposto nel rapporto esplicativo.

Tutti i documenti relativi alla consultazione sono disponibili in Internet al seguente indirizzo: <u>Procedure</u> di consultazione in corso (admin.ch).

Vi invitiamo a farci pervenire il parere servendovi possibilmente della nuova piattaforma Consultations.

Se non vi fosse possibile utilizzare questo strumento, vi preghiamo di redigere il parere in un documento elettronico (allegare per favore, oltre a una versione PDF, anche una versione Word) e di caricarlo sulla piattaforma «Consultations» alla voce «Parere» o inviarlo per posta elettronica all'indirizzo:

ebgb@gs-edi.admin.ch

Vi preghiamo infine di indicarci una persona che possiamo contattare nel caso avessimo domande.

Per qualsiasi chiarimento o informazione potete rivolgervi a Urs Germann (tel. 058 481 78 96), Sofia Balzaretti (tel. 058 461 16 31) e Natacha Bossel (tel. 058 463 90 06).

Vi preghiamo di gradire, gentili Signore e Signori, l'espressione della nostra massima stima.

Elisabeth Baume-Schneider

Esaure-lia.

Consigliera federale